



ANIGAS

Mercato dei TEE: aspetti e criticità per i soggetti obbligati

INCONTRO ANIGAS - GSE

Roma, 27 settembre 2017

INDICE:

- Anigas: i numeri dell'Associazione
- I TEE per i soggetti obbligati dopo il D.M. 11.01.2017
- Nuova sessione di annullamento al 30.11
- Esposizione finanziaria dei soggetti obbligati
- Situazione di mercato e possibili soluzioni/correttivi

Anigas: i numeri dell'Associazione

Anigas, aderente a Confindustria, rappresenta in Italia **64 società** operanti nei settori del **trasporto**, dello **stoccaggio**, della **rigassificazione** di gas naturale liquefatto, della **distribuzione**, della **vendita/trading** di gas naturale. Come soci aggregati riunisce anche le associazioni che operano nell'impiego del gas nel trasporto e nello sviluppo del **biometano**.

Società nel settore delle infrastrutture	30
Società nel settore della vendita	34
Milioni punti di riconsegna serviti	13
Totale migliaia di Km di rete gestita di cui:	174
- Trasporto	33
- Distribuzione	141
Gas fornito (milioni m ³ /anno)	51
Comuni serviti	4.200
Dipendenti	13.000

Obiettivi TEE assegnati ai distributori Anigas

Ai soggetti obbligati associati Anigas (n. 9 società di distribuzione del gas) è assegnato oltre il 55% dell'obiettivo totale nazionale previsto per il settore gas: 1.625.163 TEE da conseguire nel 2017.

Distributore Anigas	Obbligo quantitativo (numero TEE)*	Controvalore (a valore titoli ultima sessione 26 sett 2017 – 332,93 €/TEE)
ITALGAS RETI S.P.A.	753.109	€ 250.732.759,37
ZI RETE GAS S.P.A.	567.291	€ 188.868.192,63
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	110.067	€ 36.644.606,31
COMPAGNIA NAPOLETANA GAS S.P.A.	62.198	€ 20.707.580,14
NEDGIA S.P.A.	34.285	€ 11.414.505,05
G.E.I. S.P.A	31.566	€ 10.509.268,38
ADRI GAS S.P.A.	29.370	€ 9.778.154,10
NOVARETI S.P.A	28.865	€ 9.610.024,16
SIDIGAS	8.412	€ 2.800.607,16
	1.625.163	€ 541.065.517,59

(su 2,95 milioni in capo a tutti i distributori di gas)

* **Determina AEEGSI n. 6/2017** - individuazione dei distributori di gas naturale soggetti all'obbligo nazionale di incremento dell'efficienza energetica per l'anno 2017

I TEE per i soggetti obbligati secondo il D.M. 11.01.2017

Il D.M. 11.01.2017 ha:

- fissato i nuovi obiettivi di efficienza energetica per il quadriennio 2017-2020, con una diversa modulazione rispetto al passato tra settore elettrico e settore gas

Obiettivi di risparmio energetico da TEE nel periodo 2017-2020 per i soggetti obbligati (Mtep)				
Anno >	2017	2018	2019	2020
Distributori gas	2,95	3,08	3,43	3,92
Distributori elettricità	2,39	2,49	2,77	3,17
Totale	5,34	5,57	6,20	7,09

- introdotto modifiche che potrebbero influire sulla disponibilità di titoli lato offerta (nuova disciplina delle vite utili degli interventi con superamento del coefficiente di durabilità τ e modifica, nell'ambito delle Linee Guida, delle regole di ammissibilità degli interventi);
- ridotto (da tre a due anni) la flessibilità concessa ai soggetti obbligati nell'assolvimento degli obblighi annuali;
- previsto la possibilità, per i soggetti obbligati, di annullare i TEE posseduti in due sessioni (anziché in unica sessione al 31 maggio), con introduzione di una sessione di “**acconto**” al 30 novembre di ogni anno.

Nuova sessione annullamento TEE al 30.11 (art. 14 D.M. 11.01.2017)

✓ **Criticità: esposizione finanziaria e oneri sopportati dai soggetti obbligati**

- **Notevole intervallo di tempo tra esborsi** per il conseguimento dei TEE e **erogazione** da parte di CSEA, a valle delle verifiche GSE, **del contributo** a copertura del relativo costo, con oneri finanziari non considerati né nel contributo medesimo né in altro modo (altre componenti tariffarie). Criticità mitigata dall'**introduzione** con il D.M. 11.01.2017 (art. 14) della **sessione infra-annuale di annullamento** dei TEE al 30 novembre dell'anno d'obbligo, in "acconto" rispetto alla consuntivazione annuale al 31 maggio dell'anno successivo



✓ **Esigenza: non vanificare gli effetti della nuova sessione del 30.11, rendendola invece efficace ai fini dell'attenuazione della criticità evidenziata**

- Indispensabile che l'erogazione da parte di CSEA degli importi in acconto spettanti ai soggetti obbligati **venga effettuata entro il 31 dicembre** (in particolare per: fine anno = periodo di maggiore tensione di liquidità per le imprese e rischio di mancato computo nella PFN rilevante per imprese misurate da sistema finanziario e/o agenzie di rating)
- Conseguente necessità che il sistema (AEEGSI, GSE, CSEA) riesca ad effettuare le **proprie verifiche subito dopo il 30.11**. Si propongono verifiche semplificate, tenuto anche conto che si tratta di una sessione di annullamento in acconto, in modo da consentire le erogazioni da parte di CSEA entro fine anno.

Esposizione finanziaria dei soggetti obbligati

- ✓ *L'esposizione finanziaria per l'acquisto dei TEE genera maggiori oneri per i soggetti obbligati, stimabili - per l'Anno d'Obbligo (A.O.) - 2016 in 2,6÷5,1 €/TEE*

Data inizio A.O. 2016	01/06/2016
Data fine A.O. 2016	31/05/2017
Data media acquisto TEE A.O. 2016	01/12/2016 (*)
Data conclusione verifiche GSE	19/09/2017
Tempi medi pagamento CSEA (AA.OO. 2014 e 2015) [giorni]	~30
Tempi medi immobilizzazione capitale [giorni]	322
Oneri finanziari medi annui	1,5%÷3,0%
Prezzo medio ponderato TEE A.O. 2016 [€/TEE]	193,4
Incidenza unitaria oneri finanziari [€/TEE]	2,6÷5,1

Incidenza significativa destinata ad aumentare (9 euro?) con prezzi TEE ai valori correnti (>330 euro ...) e aggiuntiva all'effetto del parametro γ (elevato a 4 euro con delibera 435/2017/R/efr) della regola di contribuzione AEEGSI

(*) I soggetti obbligati tentano di partecipare a tutte le sessioni di mercato dei TEE in modo da cercare di intercettare il prezzo medio di mercato. Ai fini della determinazione delle tempistiche di immobilizzazione del capitale per l'acquisto dei TEE e quindi dell'esposizione finanziaria, si può assumere che tutti i TEE vengano acquistati a metà dell'anno d'obbligo.

Situazione di mercato e possibili soluzioni/correttivi

✓ **Criticità mercato**

- rischio di creare sbilanciamenti tra offerta e domanda di titoli, determinando una situazione di incertezza e di pressione sui prezzi: in particolare si prevede una domanda di titoli crescente per via dell'incremento degli obblighi annuali imposti ai distributori ed un'offerta che rischia di essere frenata per effetto di una verosimile riduzione dei progetti ammissibili

✓ **Possibili soluzioni**

- misure a corredo degli attuali meccanismi di funzionamento del mercato, che facilitino l'offerta dei titoli disponibili (già proposte da Anigas):
 - l'introduzione di una scadenza per i TEE anche in coerenza con le scadenze di raggiungimento degli obiettivi definite nei confronti dei soggetti obbligati
 - e/o l'applicazione di un corrispettivo di giacenza (introduzione di un corrispettivo per i soggetti che trattengono titoli disponibili oltre un certo periodo)
 - e/o (sulla base anche di quanto suggerito dal GSE) introduzione nel mercato di elementi di tipo "amministrato", come ad esempio meccanismi del tipo "cap & floor" (con ritiro da parte di soggetto preposto per valori fuori *range* e/o anche eventuali vendite virtuali, poi coperte con successivi acquisti, per favorire la liquidità del mercato e il contenimento dei prezzi).